SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI
Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

DELIBERAZIONE N° 197

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 27 MAR. 2006

OGGETTO: Presa d'atto ed approvazione: a) Regolamento Commissione per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale facoltativo per il personale del Comparto sanità; b) Regolamento aziendale mobilità interna.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Certifica
La deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Azienda U.S.L. a partire dal 27 MAR. 2006 e resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è posta a disposizione per la consultazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: dr. Giovanni Maria Soro
Direttore Sanitario: dott. Giorgio Sorrentino

"ATTESO che l'aggiornamento professionale del personale alla luce delle più recenti evoluzioni normative e contrattuali, riveste peculiare interesse per l'Azienda U.S.L. n° 8 – Cagliari e che viene assunto come metodo permanente per la valorizzazione della capacità ed attitudini personali; ed atteso altresì che, stante le contingenze del momento si è comunque reso indispensabile provvedere alla redazione del regolamento aziendale della mobilità interna;

PRESO ATTO del disposto di cui agli artt. 16 bis e segg. del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. nonché di quanto stabilito con l'art. 20 ("Formazione ed ECM") CCNL Comparto del personale del SSN – parte normativa quadriennio 2002/2005 e parte economica biennio 2002/2003; preso altresì atto di quanto disposto dall'art. 18 CCNL integrativo 20/09/2001 ("Mobilità interna").

VISTO l'"allegato C", parte integrante dell'"Accordo decentrato", sottoscritto in data 10/06/2002 dalla Delegazione trattante dell'Azienda USL e dalle Rappresentanze della R.S.U. aziendale e delle OO.SS. di comparto maggiormente rappresentative, avente per oggetto "Regolamento per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale del Comparto

Sanità" nonché l'atto deliberativo D.G. n. 3729 del 23/12/2003 con il quale sono state apportate le integrazioni operative ritenute funzionali al regolamento in parola;

VISTI i verbali d'intesa in data 20/02/2006, 7/14-03-2006, agli atti del Servizio del Personale, tra l'Amministrazione ed i rappresentanti delle OO.SS. di categoria in cui si è proceduto nell'esame delle integrazioni e/o modifiche operative da apportare al regolamento della commissione per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale per il personale del comparto sanità al fine di adeguarlo al contesto attuale, così come risulta dal testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale; visto altresì il testo del "Regolamento aziendale mobilità interna" redatto e sottoscritto dai medesimi soggetti nel corso delle sedute in precedenza richiamate, allegato in copia al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA di conseguenza, in funzione di quanto precede ed ex art. 1[1] del Regolamento per l'aggiornamento di cui sopra, la necessità di procedere nella nomina del comitato tecnico scientifico per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale facoltativo per il personale del Comparto Sanità che risulta essere così composto:

- Direttore Sanitario	- Presidente
- Direttore Amministrativo	- Componente
- Responsabile del Servizio del Personale	- Componente
- Designati dalle OO.SS./R.S.U.	- Componenti (in numero di 6)
- Segretario	

RITIENE opportuna l'adozione del presente atto procedendo all'approvazione del "Regolamento aziendale mobilità interna" nonché del "Regolamento commissione per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale facoltativo per il personale del comparto sanità";

PROPONE di provvedere in conformità."

SENTITO il parere favore favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario

D E L I B E R A

- Di prendere atto ed approvare, per i motivi di cui in premessa, il - a) "Regolamento commissione per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale facoltativo per il personale del comparto sanità" nonché il – b) "Regolamento aziendale mobilità interna", così come risultano dal testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

- Di demandare a successiva Determinazione del Responsabile del Servizio del Personale la composizione nominativa del "Comitato" per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale facoltativo per il personale del comparto sanità il quale ex art. 1[1] del Regolamento, in funzione delle designazioni nel frattempo pervenute agli atti del Servizio del Personale, risulterà così composto:

- Direttore Sanitario - Presidente
- Direttore Amministrativo - Componente
- Responsabile del Servizio del Personale - Componente
- Designati dalle OO.SS./R.S.U. - Componenti (in numero di 6)
- Segretario

➢ Di demandare al Servizio del Personale gli adempimenti conseguenti derivanti dal presente atto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Giovanni Maria Soro)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giorgio Sorrentino)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gino Gumirato)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE SARDEGNA - AZIENDA U.S.L. N.° 8 CAGLIARI

La presente copia, composta di n. 26 fogli è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio - DPR 28.12.2000 n. 445

Cagliari 27 MAR. 2006

L'IMPIEGATO DELEGATO
(Maria Concetta Stancampiano)

03

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI
Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

REGOLAMENTO

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE FACOLTATIVO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

SERVIZIO SANITARIO AZIENDA U.S.L. N.° CAGLIARI REGIONE SARDEGNA

Riferimenti normativi:

- art. 4 CCNL/SANITA' "Contrattazione collettiva integrativa";

- art. 29 CCNL/SANITA' "Formazione e aggiornamento professionale" come integralmente confermato dall'art. 20 C.C.N.L. 19.04.2004 ("Formazione ed ECM);

- decreto legislativo 19.06.1999, n. 229 – "Norme per la razionalizzazione del S.S.N., a norma dell'art. 1 della L. 30.12.98, n. 419":
- art. 14 (Integrazione all'art. 16 D.L. 30.12.1992, n. 502):
- art. 16 bis – Formazione continua;
- art. 16 ter – Commissione per la formazione continua;
- art. 16 quater – Incentivazione della formazione continua;
- art. 16 quinquies – Formazione manageriale;
- art. 16 sexies – Strutture del SSN per la formazione continua.

- artt. 7 e 17 del D. lgs. n. 66/2003 come confermato ed integrato dal D. lgs. n. 214/2004 nonché la circolare n. 8 in data 03/03/2005 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

****

- art. 7 Contratto integrativo aziendale "Attività di Formazione professionale" – approvato con delibera D.G. n. 1297 del 14.03.2000.

Art. 1

In ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 7 del Contratto integrativo aziendale, approvato con delibera D.G. n. 1297/2000, è costituita la COMMISSIONE per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale facoltativo per il personale del Comparto Sanità (definita in seguito per brevità anche "comitato").

Detta commissione è composta da sei componenti designati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative firmatarie di contratto a livello nazionale unitamente alla RSU ed, in rappresentanza dell'Azienda U.S.L. N°8 – Cagliari, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Responsabile del Servizio del Personale, con l'integrazione di un segretario, nominati con delibera del Direttore Generale. La nomina dei rappresentanti delle OO.SS. e della R.S.U. deve essere effettuata congiuntamente dalle stesse entro 10 gg. dalla richiesta avanzata dall'Azienda; in caso di mancata designazione provvede d'ufficio il Direttore Generale nominando il Segretario Provinciale della rispettiva O.S. ed il coordinatore della RSU. Tenuto conto del fatto che gran parte del personale

CISL-FP FIALS CGIL
UIL FPL
RSU

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI

Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

interessato appartiene al ruolo sanitario, la commissione è presieduta dal Direttore Sanitario ed in sua assenza dal Direttore Amministrativo.

Art. 2

La commissione si riunisce, di norma, in seduta ordinaria e durante il normale orario di servizio con cadenza mensile e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Eventuali sedute straordinarie saranno convocate per discutere argomenti urgenti ed improrogabili.

Le convocazioni, a firma del Presidente o Suo delegato, devono essere inviate ai componenti almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione, fatte salve le convocazioni d'urgenza per le quali è sufficiente il preavviso inoltrato 48 h. prima della riunione.

Art. 3

Le richieste e le proposte di aggiornamento facoltativo, nonché quelle a carattere obbligatorio individuate eventualmente dal comitato debbono avere le seguenti caratteristiche generali:

a) Aggiornamento facoltativo e/o obbligatorio del personale dei vari servizi sanitari/tecnici/amministrativi nel campo dell'informatica applicata alla gestione della sanità.
b) Perfezionamento del personale sanitario/tecnico/amministrativo/ professionale in campi particolari delle branche specialistiche presenti nelle strutture ospedaliere nonché sul territorio.
c) Aggiornamento facoltativo e/o obbligatorio del personale operante nei servizi di prevenzione nel campo dell'igiene pubblica, dell'igiene e sicurezza del lavoro, dell'igiene urbanistica, dell'igiene alimenti e della nutrizione.
d) Aggiornamento del personale sanitario - tecnico – amministrativo - professionale, con frequenza di corsi universitari specialistici su temi e problemi di particolare rilievo miranti ad una formazione organica e sistematica.
e) Corsi organizzati dall'Azienda U.S.L. con l'utilizzazione preferibilmente delle strutture e del personale interno e con l'utilizzazione di strutture esterne.
f) Corsi organizzati dal S.S.N. ovvero da Enti formatori comunque riconosciuti.
g) Corsi e seminari per l'acquisizione di nuovi contenuti e competenze professionali.
h) Partecipazione, tenuto conto di quanto stabilito anche in materia di ECM/Sanità, in ordine prioritario a:
   - Corsi di aggiornamento monotematici articolati in una o più giornate con obbligo di frequenza ed esito finale;
   - Corsi di aggiornamento comunque ascrivibili ad una delle menzionate forme di aggiornamento, anche di categoria purchè ritenuti a giudizio insindacabile della commissione utili ai fini dell'arricchimento professionale del dipendente tenuto conto delle mansioni dallo stesso svolte presso la struttura di appartenenza;
i) Frequenza in centri, istituti e laboratori della Sardegna, nonché di altre regioni ovvero in paesi stranieri per compiere studi specialistici ed acquisire tecniche particolari, purchè

CISL - FP
UIL FPL
FIALS
CHIC
RSU

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA - AZIENDA U.S.L. N. 8 CAGLIARI

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI
Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

ritenuta a giudizio insindacabile della commissione utile per una proficua applicazione presso le strutture di appartenenza del richiedente.

j) Frequenza di attività formative in genere che vedano il Dipendente impegnato in qualità di relatore e/o presentatore di comunicazioni scientifiche, abstracts, posters anche in collaborazione con più persone;

k) Iniziative d'aggiornamento facoltativo e/o obbligatorio che prevedono l'uso di tecnologie audiovisive e/o informatiche.

Art. 4

Le domande e le proposte di aggiornamento facoltativo devono essere formulate dal singolo dipendente esclusivamente in base alla disciplina di lavoro o ad una particolare specializzazione dello stesso, oltrechè essere in armonia con le esigenze o i programmi attuali o futuri del servizio di appartenenza, avendo comunque cura che siano ricomprese nel programma per obiettivi prefissato dall'Amministrazione.

Le richieste possono essere formulate:

- dai singoli dipendenti o da gruppi omogenei per disciplina, per interessi culturali o per attività nella disciplina;
- dai singoli Servizi o da più Servizi aventi interessi culturali o professionali o attività comuni ed omogenee;
- dalla commissione stessa in sede di proposta del piano o di parti di esso per l'aggiornamento professionale obbligatorio del personale in armonia con la vigente normativa, tenendo conto di valutare la possibilità, ogni qualvolta ciò sia fattibile, di estendere al maggior numero di dipendenti l'attività di aggiornamento: a tal fine verrà data assoluta priorità a tutte quelle forme di attività formativa obbligatoria rivolte a categorie omogenee di personale.

Art. 5

Le richieste e le proposte di aggiornamento, da chiunque formulate, devono essere corredate, a pena di esclusione, da tutti gli elementi necessari perché la commissione possa valutare:

a) la finalità dell'aggiornamento.
b) i contenuti in cui esso si articola, (programma scientifico, incarichi didattici ecc.).
c) il costo almeno presunto o approssimativo in funzione del numero di partecipanti che si prevede vi prenderanno parte.

Art. 6

Le richieste di aggiornamento dei singoli singoli dipendenti, formulate in base all'apposito modello che costituisce parte integrante del presente regolamento devono essere inoltrate per il tramite gerarchico del diretto Responsabile del servizio/reparto/istituto, il quale apporrà il proprio parere motivato entro 3 giorni dalla richiesta; dette istanze dovranno essere presentate per l'esame della Commissione almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'attività di aggiornamento.

Per quanto concerne inoltre le richieste dei dipendenti in servizio nei presidi ospedalieri, le richieste corredate del parere motivato del Responsabile della struttura di appartenenza verranno vistate ed inoltrate entro 3 gg. dalla loro presentazione dal Dirigente Sanitario.

CISL-FP
UIL FPL
FIALS
CGIL
RSU

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA - AZIENDA U.S.L. N. 8 CAGLIARI

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI
Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

Per ciascun dipendente, nel caso di frequenza ad attività formativa a carattere facoltativo, non potrà essere autorizzata la partecipazione a più di un corso nell'anno solare fissando il tetto massimo di spesa rimborsabile in € 2.200,00.

Nel caso di più richieste di partecipazione allo stesso corso, di dipendenti appartenenti al medesimo Servizio, la commissione sospenderà l'esame delle domande in attesa della designazione di un solo partecipante espressa dal Responsabile interessato.

Solo in casi eccezionali, valutata la rilevanza dell'attività di aggiornamento ed a giudizio insindacabile della commissione, su proposta motivata del Responsabile del Servizio di appartenenza dei dipendenti, fatte salve le esigenze di servizio da valutarsi caso per caso da parte dei singoli dirigenti, potranno essere autorizzati due o più richiedenti appartenenti allo stesso Servizio/Reparto/Settore, concedendo un rimborso totale, per singolo dipendente, pari alla cifra massima consentita dal presente regolamento (€ 2.200,00)

La commissione, valutato il rilievo e l'importanza della richiesta inoltrata dal singolo dipendente ovvero da gruppi omogenei per servizio e/o attività, nonché l'utilità pratica derivante all'Amministrazione dalla frequenza di un determinato corso, nell'esprimere il proprio parere favorevole, imputerà la previsione di costo ai fondi assegnati per l'aggiornamento obbligatorio ovvero facoltativo facendone espressa menzione nel verbale della seduta.

Art. 7

Nel rimborso delle spese sostenute dal singolo dipendente, regolarmente autorizzato alla partecipazione, per la frequenza di un corso di aggiornamento la cui imputazione viene fatta al fondo per l'aggiornamento facoltativo, è fissato il tetto massimo di costo pari ad € 2.200,00 per partecipante, comprensivo di tutte le spese formalmente documentate e rimborsabili secondo la normativa vigente; a richiesta del dipendente potrà essere autorizzata un'anticipazione di spesa nella misura del 75% dell'importo preventivato. Si precisa che, a giornata, il costo complessivo per i pasti, ai fini del rimborso e della relativa giustificazione, non può superare Euro 44,26 complessive .

Nell'ipotesi in cui la commissione ammetta a parziale contributo una richiesta di aggiornamento da parte di un dipendente questo deve essere determinato o perlomeno determinabile in base ad elementi oggettivi e prefissati di cui verrà fatta menzione nel verbale della seduta (es.: viaggio, iscrizione ecc.).

A richiesta del dipendente, qualora la scelta si rivelasse economicamente vantaggiosa per l'Amministrazione, con onere della prova a carico del dipendente, potrà essere ammessa al rimborso la spesa sostenuta per l'uso del mezzo proprio fuori dal territorio della Regione; nel caso la commissione esprima il proprio parere favorevole all'uso del mezzo proprio nell'ambito del territorio intra-extra regionale, questo deve essere espressamente nonché preventivamente, rispetto alla data d'inizio del corso, autorizzato dal Responsabile del Servizio di appartenenza, costituendo titolo al rimborso nella misura prevista dalle vigenti disposizione di legge.

Art. 8

Il dipendente autorizzato alla frequenza di una qualsiasi attività formativa, al termine del corso, ai fini del rimborso delle spese, dovrà presentare al Servizio del Personale – settore aggiornamento e formazione del personale, la seguente documentazione:

CISL-FP FIALS CGIL
UILFPL RSU

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. 8 CAGLIARI

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI
Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

- attestato di partecipazione (anche in copia conforme secondo normativa vigente);
- pezze giustificative di spesa per le quali si chiede il rimborso (esclusivamente in originale);
- relazione sull'attività di aggiornamento svolto (da trasmettere in copia al Responsabile del Servizio/Reparto/Istituto/Settore di appartenenza del Dipendente, per il tramite delle Direzioni Sanitarie e/o Responsabili dei Servizi).

Art. 9

Gli atti di ogni seduta saranno trasmessi, in originale, al Servizio del Personale per la predisposizione degli adempimenti di competenza.

Il presente regolamento troverà applicazione a far data dalla prima seduta utile successiva all'approvazione.

P. OO.SS.

CISL-FP FIALS CGIL

UILFPL

RSU

P. AZIENDA USL. N°8

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI

Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

➢ **Al Direttore Generale - Azienda U.S.L. n° 8 - Cagliari**
- COMMISSIONE per la valutazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale facoltativo per il **Personale del Comparto Sanità**

c/o Servizio del Personale

SEDE

__l__ sottoscritt___ _____ dipendente di ruolo dell'Azienda U.S.L. n° 8 – Cagliari presso il Servizio/Clinica/Istituto/Reparto _____ - sede _____ in organico a tempo indeterminato nella posizione funzionale di _____ chiede di poter partecipare alla sottodescritta **attività di aggiornamento** professionale facoltativo con rimborso delle spese sostenute (specificare l'eventuale presentazione di comunicazioni scientifiche, relazioni ecc):

_____

_____

_____ - **data** _____ **sede** _____.

Allega alla presente, **a pena di nullità**, il programma e/o notizie sui contenuti e sugli scopi formativi.

La spesa presunta complessiva è pari ad un importo di € _____, come appresso specificato:

- Viaggio _____
- Iscrizione _____
- Alloggio _____
- Pasti _____
- _____ _____

Note:

_____

_____.

_____, li _____

Il dipendente

_____

P. OO.SS.
CISL-FP
FIALS
UIL FPL
CGIL

Per Azienda USL n°8

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Sede legale: Via Logudoro, 17 – 09127 CAGLIARI
Sede amministrativa ed operativa: Via Piero della Francesca, n. 1 (ang. Via Peretti)

Su Planu – 09047 SELARGIUS (CA)

Parere motivato del Responsabile del reparto, clinica, poliambulatorio o servizio:

Nulla osta del Dirigente Sanitario (se previsto):

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA - AZIENDA U.S.L. N. 8 CAGLIARI

Osservazioni:

P. OO.SS.
CISL - FP
FIALS
UIL FPL
CGIL FP

P. AZIENDA USL N°8

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 190 DEL 27 MAR. 2006
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Giovanni Maria Sanna)
IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Giorgio Sorrentino)
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Gino Gumirato)

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 8 – CAGLIARI

REGOLAMENTO AZIENDALE MOBILITA' INTERNA

Con il presente regolamento trova disciplina quale "MOBILITA' INTERNA" lo spostamento del dipendente in struttura diversa da quella di assegnazione, nel rispetto della categoria, profilo professionale, disciplina ove prevista e posizione economica di appartenenza del dipendente.

L'Azienda e le Organizzazioni Sindacali convengono, in premessa, sul significato del termine **"Struttura",** col quale si identificano:

- I Distretti
- I Dipartimenti ,i Servizi e reparti non compresi in Dipartimenti
- Servizi Territoriali;
- Servizi amministrativi non ricompresi in Dipartimenti

insistenti nella stessa sede fisica e comunque entro i 10 Km dalla sede di assegnazione del dipendente interessato .

Le Parti convengono che, in ordine ai processi di mobilità del Personale, la Direzione trasmetterà alla R.S.U. e alle OO.SS. firmatarie del CCNL, copia degli Atti istruttori e delle disposizioni (avvisi al Personale, bandi per il reclutamento di personale esterno all'Azienda, ecc), attraverso i quali intende attuare i processi di mobilità e l'Azienda si impegna a fornire eventuali chiarimenti sulle procedure di cui trattasi.

Rientra nel potere organizzatorio dell'Azienda, entro 10 km dalla sede di assegnazione , :

- l'utilizzazione del personale nell'ambito della Struttura;

Tale potere organizzatorio verrà esercitato dai Dirigenti responsabili di Strutture Complesse quali le Direzioni Sanitarie e/o Amministrative dei Presidi o dei Servizi Sanitari e Amministrativi, con parere favorevole della Direzione Sanitaria , ovvero, a seguito della sua istituzione, dal Coordinatore del Servizio

UIL FPL CGIL FIALS
CISL-FP RSU

delle Professioni Sanitarie, o della Direzione Amministrativa dell'Azienda, nell'ambito delle rispettive competenze, i quali dovranno inoltrare apposita comunicazione:

1. al dipendente interessato;
2. al Responsabile di provenienza e di nuova assegnazione (se variato);
3. all'Ufficio Relazioni Sindacali ed Organizzazione;
4. al Servizio del Personale.

Pur tuttavia, in vigenza di tali principi, nell'ambito delle Strutture e tenuto conto della strutturazione organizzativa delle stesse, i Dirigenti Responsabili effettueranno gli eventuali spostamenti del personale divenuti necessari dopo un'attenta e ponderata valutazione di alcuni principi guida quale rotazione del personale, anzianità di servizio, attitudine a ricoprire l'incarico, ovvero la collocazione dei lavoratoti più anziani in Strutture che comportino il minor disagio psico-fisico.

1. MOBILITÀ D'URGENZA

Si applica quanto previsto dall'art. 18 comma 3) lettera a) del CCNL del 20.09.2001, nei casi in cui, nell'ambito dell'Azienda sia necessario soddisfare esigenze funzionali dei servizi a seguito di eventi contingenti ed imprevedibili; l'utilizzazione provvisoria dei dipendenti in Strutture diverse da quelle di assegnazione è effettuata, limitatamente al perdurare delle predette situazioni, per un periodo non superiore a trenta giorni nell'arco dell'anno solare, salvo assenso del dipendente.

Sussistendone le condizioni viene riconosciuto il rimborso chilometrico per l'uso del mezzo proprio con le modalità previste dalla normativa vigente, per un periodo massimo di mesi tre.

UIL FPL CGIL FIALS

CISL FP

RSU

2

2. **MOBILITÀ A SEGUITO DI RISCHIO DI FENOMENI DI MOBBING O DI BURNOUT.**

E' disposta a seguito:

a) di istanza del dipendente interessato, motivata e verificata da apposita commissione paritetica;
b) di accertamento dell'esistenza di posti vacanti o che si possono rendere disponibili per mobilità volontaria ;
c) del parere favorevole, sul possesso dei requisiti professionali richiesti dalle posizioni da coprire, da parte dei responsabili.

Essa è disposta direttamente dal Servizio del Personale ovvero, dal Coordinatore del Servizio delle Professioni Sanitarie, a seguito dell'istruttoria di cui sopra.

3. **MOBILITÀ ORDINARIA A DOMANDA**

L'Azienda, in presenza di posti resisi vacanti e/o di nuova istituzione, pubblica degli AVVISI di mobilità ordinaria, dandone la più ampia diffusione attraverso adeguata e tempestiva comunicazione ai vari Servizi, Distretti e presidi ospedalieri aziendali, con le seguenti indicazioni:

- la struttura di destinazione;
- il numero dei posti vacanti e/o di nuova istituzione da ricoprire;
- i requisiti specifici necessari.

In assenza di domande si procederà alla copertura del posto con la mobilità d'ufficio e, successivamente, con personale neo-assunto.

Il trasferimento del dipendente che, all'interno dell'azienda, abbia fatto richiesta di spostamento ad altra struttura, potrà essere effettuato a condizione che i responsabili di entrambe le strutture interessate, quella di appartenenza e quella di destinazione, abbiano espresso il parere favorevole.

UIL FPL CGIL FIALS
CISL FP
RSU

3

I dipendenti che hanno ottenuto il trasferimento a seguito di mobilità volontaria non potranno accedere ad altra procedura di mobilità ordinaria se non siano trascorsi due anni dalla data dell'ultimo trasferimento.

Resta inteso che, ove il dipendente dovesse recedere dal trasferimento volontario, lo stesso non potrà accedere a successivi processi di mobilità volontaria ordinaria per un periodo di anni 2.

Qualora per il posto da ricoprire ci siano più domande verrà stilata una graduatoria.

MOBILITA'ORDINARIA A DOMANDA PER I DIPENDENTI DELLE CATEGORIE: A, B e livello economico BS

In caso di pluralità di domande, si procederà alla formulazione delle graduatorie che dovranno essere compilate sulla base dell'anzianità di servizio, continuativo ed a tempo indeterminato, nel solo profilo di appartenenza del dipendente, tenendo conto anche della sua situazione personale e familiare avvalendosi dei criteri elencati **nell'allegato "1"** .

La graduatoria avrà la validità di 12 mesi dalla data di esecutività dell'atto deliberativo e verrà utilizzata anche per gli ulteriori posti che si renderanno vacanti e/o di nuova istituzione nella struttura per la quale è stato bandito l'avviso.

MOBILITA' ORDINARIA A DOMANDA PER I DIPENDENTI DELLE CATEGORIE: C, D e livello economico DS

In caso di pluralità di domande, per la valutazione delle stesse, verrà costituita una apposita commissione così composta:

UILFPL CGIL FIALS

CISL-FP

RSU

4

PRESIDENTE:

- Un Rappresentante della Direzione Sanitaria o Amministrativa Aziendale;

COMPONENTI:

- **A)** Il Coordinatore del Servizio delle Professioni Sanitarie

  Ovvero, in attesa della sua costituzione

  il Responsabile gerarchicamente sovraordinato dello stesso profilo del posto messo a selezione per il personale infermieristico, tecnico sanitario, personale della riabilitazione, prevenzione, di vigilanza e ispezione, dell'assistenza sociale;

  oppure

  . il Dirigente Responsabile del posto messo a selezione per il personale dell'ex ruolo tecnico e amministrativo;

- **B)** un rappresentante unico delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL;

- un segretario della cat. C, D e/o DS del ruolo amministrativo.

La Commissione, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 18 comma 2 lett. b) del CCNL del personale del comparto del 20.09.2001, formulerà una graduatoria che verrà effettuata avvalendosi dei criteri riportati **nell'allegato "2".**

La graduatoria avrà la validità di 12 mesi dalla data di esecutività dell'atto deliberativo e verrà utilizzata anche per gli ulteriori posti che si renderanno vacanti e/o di nuova istituzione nella struttura per la quale è stato bandito l'avviso.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente protocollo di intesa si fa riferimento alle norme nazionali, regionali e contrattuali vigenti in materia.

UIL FPL CGIL FIALS CISL FP RSU

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N. 8 CAGLIARI

4. MOBILITÀ COMPENSATIVA

Potrà essere richiesto da dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale, a seguito d'istanza congiunta.

E' disposto direttamente dal Servizio del Personale d'intesa con la Direzione Generale dell'Azienda.

5. MOBILITÀ D'UFFICIO

L'Azienda, ai sensi dell'articolo 18 comma 3 lettera c) del CCNL del 20.9.2001 non disapplicato dal vigente CCNL, in mancanza di mobilità volontaria, può disporre d'ufficio, per motivate esigenze di servizio, misure di mobilità interna del personale.

Qualora si rilevi l'impossibilità di ricoprire posti ritenuti indispensabili, con le procedure di mobilità volontaria, la Direzione procederà a ricoprire tali posti con la procedura della mobilità d'ufficio, previa individuazione:

- delle Categorie e Profili Professionali per cui è necessario ricorrere alla mobilità d'ufficio;
- dei Presidi, Uffici, Servizi da dove è possibile trasferire la tipologia dei dipendenti come sopra individuata, in relazione alle accertate esigenze di organico di tali presidi;

Le relative graduatorie saranno formulate secondo i seguenti criteri :

UIL FPL CGIL FIALS
CISL FP
RSU

- per i dipendenti appartenenti alle categorie A, B e livello economico Bs verrà stilata una graduatoria, utilizzando i criteri individuati **nell'allegato "1".**
- per i dipendenti appartenenti alle categorie C, D e livello economico Ds verrà redatta una graduatoria, sulla base dei criteri individuati **nell'allegato "2"bis .**

L'utilizzo della Graduatoria inizierà dal personale che ha totalizzato il minor punteggio e avrà validità per 12 mesi dalla data di esecutività dell'atto deliberativo.

6. **MOBILITÀ CONSEGUENTE A RICONVERSIONE, TRASFORMAZIONE O DISMISSIONE DI UN SERVIZIO NELL'AMBITO DI UN PRESIDIO O DI UNA UNITÀ OPERATIVA**

Nel caso di riconversione o trasformazione, il personale interessato sarà assegnato al servizio in cui quello in trasformazione è confluito, secondo il criterio della esperienza e competenza professionale; in caso di dismissione, si procederà con la mobilità a domanda nei servizi ove sussiste carenza di organico, nella stessa categoria e profilo professionale o in profilo equivalente in possesso di requisiti richiesti per l'accesso dall'interno; in assenza o insufficienza di domanda, si procede alla mobilità d'ufficio.

7. **NORME PER SPECIFICHE CATEGORIE**

Coloro che rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 33 della L.104/92 hanno diritto al trasferimento con priorità assoluta, in presenza di avviso di mobilità o in caso di avvicinamento alla propria residenza e sono esclusi dalla mobilità d'ufficio salvo avvicinamento alla residenza.

Il personale soggetto a sorveglianza sanitaria che transita da strutture territoriali a strutture ospedaliere o viceversa, sarà sottoposto agli accertamenti sanitari di cui alla Legge 626/94.

UILFPL CGIL FIALS
CISL-FP
RSU

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA USL n. 6 CAGLIARI

Per le posizioni D e DS con indennità di coordinamento (art. 12 C.C.N.L. del 20/09/01) la mobilità avviene a domanda con riserva da parte dell'Azienda di accogliere o meno tale domanda, fatta eccezione per la mobilità d'ufficio.

NORMA TRANSITORIA E FINALE

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa esplicito riferimento alle norme di legge e del CCNL per il personale del Comparto.

Il presente regolamento sarà soggetto, di norma, a verifica annuale e comunque ogni qualvolta venga ridefinita l'organizzazione strutturale aziendale, ovvero su richiesta di parte.

CGIL

CISL - FP

UIL FPL

RSU

FIALS

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - REGIONE SARDEGNA - AZIENDA U.S.L.N. 1 CAGLIARI

ALLEGATO "1"

CRITERI PER LA MOBILITÀ' A DOMANDA E D'UFFICIO

CATEGORIE A, B e Bs

A)ANZIANITA' DI SERVIZIO (massimo 50 punti)

L'anzianità di servizio continuativa e dall'assunzione a tempo indeterminato nel solo profilo di appartenenza, verrà valutata tenendo conto dei criteri di valutazione dei titoli di carriera di cui all'articolo 11 lettera a) del D.P.R. 220/2001 – fino al raggiungimento di un massimale come di seguito disciplinato:

- fino ad un massimo di 50 punti per la categoria **A**;
- fino ad un massimo di 50 punti per la categoria **B** e livello economico **Bs**;

Per ogni anno di anzianità verrà attribuito il seguente punteggio:

- **1,200 ad anno** per il servizio prestato nel profilo di appartenenza

I servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionamente all'orario di lavoro previsto dal contratto (36h/sett.).

Al personale soggetto a turnazione verrà sommato un ulteriore punteggio, oltre a quello sopra individuato, per anno che verrà attribuito in relazione al numero dei turni lavorativi svolti nella posizione funzionale e qualifica relativa al posto messo a copertura, in specie:

1. Servizio prestato con effettuazione di **TRE** TURNI LAVORATIVI :
   + punti 1 per anno

2. Servizio prestato con effettuazione di **DUE** TURNI LAVORATIVI:
   + punti 0.800 per anno

UIL FPL CGIL FIALS CISL-FP RSU

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CAGLIARI SARDEGNA

B) SITUAZIONE FAMILIARE E PERSONALE (massimo 5 punti da considerarsi solo in caso di parità di punteggio)

I punteggi di seguito riportati verranno attribuiti solo nel caso la mobilità in questione comporti per il dipendente un reale spostamento di sede lavorativa (Struttura) rispetto a quella di appartenenza.

- punti 1,5 per documentati motivi di salute e per ogni figlio in età prescolare;
- punti 1 per ogni figlio in età scolare con un massimo di 14 anni (in assenza del coniuge verranno aggiunti ulteriori 0,5 punti);
- punti 0,5 per ogni figlio minore a carico, che non rientri nelle fattispecie di cui ai punti precedenti e per ogni genitore non autosufficiente (debitamente documentato) a carico e convivente.

UIL FPL CGIL
CISL-FP FIALS
RSU

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. n. 3 CAGLIARI

ALLEGATO "2"
CRITERI PER LA MOBILITÀ' A DOMANDA
CATEGORIE C, D e Ds

La graduatoria verrà effettuata, in relazione alla categoria e profilo di appartenenza,sulla base dei sottoindicati criteri in relazione agli spostamenti che s'intendono attuare attraverso la mobilità a domanda .

A) TITOLI DI CARRIERA (massimo punti 50)

Verrà valutata l'anzianità di servizio continuativa e dall'assunzione a tempo indeterminato fino al raggiungimento del massimale come di seguito riportato:

- Servizio prestato nel solo profilo di appartenenza: **punti 1.200 per anno**

Al personale soggetto a turnazione verrà sommato un ulteriore punteggio, oltre a quello sopra individuato, per anno che verrà attribuito in relazione al numero dei turni lavorativi svolti nella posizione funzionale e qualifica relativa al posto messo a copertura, in specie:

- Servizio prestato con effettuazione di **TRE** TURNI LAVORATIVI :
  + punti 1 per anno

- Servizio prestato con effettuazione di **DUE** TURNI LAVORATIVI:
  + punti 0.500 per anno

UIL FPL CGIL FIALS
CISL - FP
RSU

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA U.S.L. N. 8 CAGLIARI SARDEGNA

Segue "Allegato 2"

B) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (massimo 40 punti)

Nella valutazione delle attività professionali e di studio si terrà conto di quelle che risultano formalmente documentate o autocertificate nei modi di legge e non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente l'attitudine a ricoprire l'incarico e il livello di qualificazione acquisito nell'arco dell'intera carriera.

In tale ambito verranno valutati :

1) ATTIVITA' PROFESSIONALE

Sarà oggetto di valutazione in relazione all'attinenza, alla durata e all'impegno orario.

Servizio prestato, con rapporto di dipendenza o in regime di collaborazione coordinata e continuativa ovvero in regime di libera professione nel profilo professionale a mobilità o in qualifiche corrispondenti presso STRUTTURE PRIVATE :

punti = per anno 0,300

Servizio prestato, con rapporto di dipendenza IN DIVERSO profilo professionale rispetto al profilo in mobilità presso STRUTTURE PUBBLICHE :

punti = per anno 0,150

Servizio prestato in regime di collaborazione coordinata e continuativa ovvero in regime di libera professione profilo professionale a mobilità presso STRUTTURE PUBBLICHE :

punti = per anno 0.500

2)ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Tenuto conto dell'attinenza degli attestati con la posizione da conferire, la valutazione della semplice partecipazione a convegni, congressi, seminari etc. dovrà essere modesta se prestata in qualità di uditore e comunque con riferimento alla durata; sarà più elevata se riferita a partecipazione con comunicazione e come relatore.

I corsi di formazione professionale saranno valutati in base alla durata e al tipo di attività svolta e al sostenimento di esami finali alla fine del corso.

UIL FPL RSU CGIL FIMMS CISL-FP

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA U.S.L. CAGLIARI SARDEGNA

In specie si attribuiranno i seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MAX
Convegni/congressi/seminari etc. < / = ai 3 gg.	**0.010**
Convegni/congressi/seminari etc. > ai 3 gg.	**0.020**
Convegni/congressi/seminari etc in qualità di **relatore**	**0.050**
Corsi < / = ai 3 gg	**0.020**
Corsi > ai 3 gg	**0.050**
Corsi > al mese (senza indicazione delle ore ovvero fino a 30 ore)	**0.070**
Corsi > al mese (oltre le 30 ore)	**0.100**
Corsi > ai 3 mesi (senza indicazione delle ore ovvero fino a 100 ore)	**0.120**
Corsi > ai 3 mesi (oltre le 100 ore)	**0.150**
Corsi **con esame finale** o **in qualità di relatore** (le quattro ipotesi precedenti)	**+ 10%**
Corsi di specializzazione (di durata non inferiore ai 6 mesi)	**0.250**
Attestati qualifica professionale - Durata BIENNALE (se espresso in ore da 600 a 1200 ore)	**0.300**
Attestati qualifica professionale - Durata ANNUALE (se espresso in ore da 300 a 600 ore)	**0.150**
Insegnamento in corsi , fino a 20 ore, materie attinenti.	**0.050**
Insegnamento in corsi , oltre le 20 ore, materie attinenti.	**0.080**
Corsi di laurea attinenti PER ESAME	**0.030**

3)ATTIVITA' DIDATTICA

Saranno oggetto di valutazione gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici da valutare in relazione all'attinenza.

Insegnamento di materie attinenti: **punti 0.100** per anno/materia

UIL FPL RSU CGIL CISL-FP FIALS

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA U.S.L. n. 8 CAGLIARI SARDEGNA

ALLEGATO "2 BIS"
CRITERI PER LA MOBILITÀ' D'UFFICIO
CATEGORIE C, D e Ds

A)PERSONALE RUOLO AMMINISTRATIVO, TECNICO E PROFESSIONALE

La graduatoria sarà formulata sulla base dei seguenti criteri :

TITOLI DI CARRIERA (massimo punti 50)

Verrà valutata l'anzianità di servizio continuativa e dall'assunzione a tempo indeterminato fino al raggiungimento del massimale come di seguito riportato:

- Servizio prestato nel solo profilo di appartenenza: **punti 1.200 per anno**

Al personale soggetto a turnazione verrà sommato un ulteriore punteggio, oltre a quello sopra individuato, per anno che verrà attribuito in relazione al numero dei turni lavorativi svolti nella posizione funzionale e qualifica relativa al posto messo a copertura, in specie:

- Servizio prestato con effettuazione di **TRE** TURNI LAVORATIVI :
  + punti 1 per anno

- Servizio prestato con effettuazione di **DUE** TURNI LAVORATIVI:
  + punti 0.500 per anno

In caso di parità di punteggio si provvederà a valutare il curriculum formativo e professionale, come risultante agli atti del Servizio del Personale , secondo i criteri fissati nell'allegato 2 .

OIL FPL
RSU

CGIL

CISL-FP

FIALS

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE SARDEGNA - AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE CAGLIARI

Segue "Allegato 2 bis"

B) PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO

CRITERIO PREVALENTE

La graduatoria sarà formulata sulla base dei seguenti criteri :
TITOLI DI CARRIERA (massimo punti 50)

Verrà valutata l'anzianità di servizio continuativa e dall'assunzione a tempo indeterminato fino al raggiungimento del massimale come di seguito riportato:

- Servizio prestato nel solo profilo di appartenenza: **punti 1.200 per anno**

Al personale soggetto a turnazione verrà sommato un ulteriore punteggio, oltre a quello sopra individuato, per anno che verrà attribuito in relazione al numero dei turni lavorativi svolti nella posizione funzionale e qualifica relativa al posto messo a copertura, in specie:

- Servizio prestato con effettuazione di **TRE** TURNI LAVORATIVI :
  + punti 1 per anno

- Servizio prestato con effettuazione di **DUE** TURNI LAVORATIVI:
  + punti 0.500 per anno

In caso di parità di punteggio si provvederà a valutare il curriculum formativo e professionale, come risultante agli atti del Servizio del Personale , secondo i criteri fissati nell'allegato 2 .

UIL FPA RSU

CGIL

CISL-FP

FIALS

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N° 8 CAGLIARI

Segue "Allegato 2 bis"

CRITERIO RESIDUALE

In talune ipotesi residuali , determinabili in relazione alla specificità del posto da ricoprire richiedente il possesso di competenze specialistiche , il Direttore Sanitario può disporre la mobilità d'ufficio del personale interessato a partire dalla graduatoria predisposta .
In tali casi,la scelta dovrà essere espressamente motivata attraverso una valutazione tecnica o qualitativa del curriculum del dipendente interessato basata sui seguenti elementi di valutazione :

a) Competenze (conoscenze ed esperienze) rispetto alle capacità richieste
b) Attitudini rispetto alle caratteristiche del profilo di ruolo da ricoprire unitamente alla valutazione della compatibilità a livello organizzativo

In tali ipotesi il Direttore Sanitario dovrà provvedere a darne preventiva comunicazione alle OO. SS. firmatarie del CCNL ,motivandoi la scelta ed impegnandosi a convocare le OO.SS. firmatarie del CCNL di lavoro per discutere le motivazioni.
Il trasferimento disposto avrà una validità temporale limitata di n° 12 mesi salvo che il dipendente decida di permanere in tale sede .

OO. SS.
UIL FPL
CGIL FP
CISL FP
FIALS
RSU

Azienda USL.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 197 DEL 27 MAR. 2006
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Giovanni Maria Soro)
IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Giorgio Sorrentino)
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Gino Gumirato)

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N.6 CAGLIARI

16